

VareseNews

Finale scudetto: Reggio esulta allo sprint e conduce 3-2

Pubblicato: Lunedì 22 Giugno 2015



Regge di nuovo il fattore campo nella finale scudetto del basket. **Reggio Emilia la spunta** per la terza volta al PalaBigi ma, a differenza delle prime due gare interne, vince solo in un arrivo punto a punto su **Sassari: 71-67** il punteggio per la Grissin Bon che si porta sul **3-2** e guadagna così il primo match-ball per il titolo.

A decidere lo sprint sono due **liberi segnati da Cinciarini**, arrivati dopo un **fallo in attacco di Dyson su Kaukenas**, in quella che è stata l'azione chiave di gara5. Un match che nella prima metà ha visto condurre Reggio, andata avanti anche in doppia cifra per diversi minuti; la **Grissin Bon però ha perso Lavrinovic** per un infortunio al polpaccio e sotto canestro ha iniziato a subire lo strapotere fisico di **Lawal**. Il pivot del Banco di Sardegna ha chiuso con un irreale “40” di valutazione, con **17 punti e 21 rimbalzi**, ma i compagni sul perimetro non lo hanno assecondato: Sassari è arrivata ad avere **0/22 nel tiro pesante**, segnando gli unici due canestri da fuori, uno dopo l'altro, a un paio di minuti dalla fine e ricucendo così l'ennesimo minibreak reggiano. Tra l'altro Sacchetti è andato più volte **a sbattere contro la zona 3-2** ordinata sul fronte opposto, una delle mosse chiave della serata.

Tra i padroni di casa, nonostante un Cinciarini meno lucido di altre volte, va rimarcata la **prestazione di Silins**, autore di 14 punti, mentre il pivot Cervi che da tempo è ai margini della rotazione ha infilato 6 punti importanti nel quarto conclusivo. Rischia invece di non fare più notizia **l'ennesima partita di alto profilo di Polonara**, forse meno esplosivo rispetto ad altre occasioni ma capace di un tabellino in “doppia-doppia”: 13 punti e 10 rimbalzi capaci di indirizzare il match in Emilia.

Ora, come detto, la situazione è sul 3-2 a favore della squadra di Menetti: la sesta partita è in programma **mercoledì sera a Sassari** dove Reggio può provare a chiudere il conto e cucirsi il primo scudetto della propria storia. Ma Sacchetti e i suoi, spalle al muro, hanno già dimostrato di saper reagire e faranno di tutto per andare alla “bella”. **Da valutare** il polpaccio di Lavrinovic ma pure il ginocchio di Lawal, non al meglio: particolari che possono fare la differenza.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it